

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ADESIONE ALL'ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PROMUOVERE ED EROGARE AI CITTADINI SERVIZI DI WELFARE PER LA CURA E IL BENESSERE ATTRAVERSO IL PORTALE LODIWELFARE

Premessa

CONSIDERATO che nel 2017, in attuazione della DGR 5969 del 12/12/2016 e del Piano territoriale di conciliazione 2017-2018/19 di Ats Città Metropolitana di Milano, si è costituita l'Alleanza locale LABOR avviando, con il progetto "Labor - reti, tempi lavorativi, valori condivisi", una rete territoriale composta da soggetti pubblici e privati in grado di recepire e promuovere politiche concrete per la conciliazione dei tempi famiglia-lavoro dei territori;

VISTA la DGR n. 2398 del 16/12/2019 di Regione Lombardia "Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei Piani territoriali 2020 - 2023" che ha destinato nuove risorse all'attuazione dei piani territoriali;

CONSIDERATO la Manifestazione di interesse per l'adesione all'Alleanza locale Labor pubblicata in data 30 marzo 2020 da parte di Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona (di seguito Azienda), in qualità di capofila della proposta progettuale;

CONSIDERATO che in occasione dell'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla realizzazione di progetti in materia di conciliazione vita-lavoro ai sensi della DGR n. XI/2398 dell'11/11/2019 "Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei Piani territoriali 2020-2023", l'Alleanza Locale ha presentato il progetto *Lodigiano Welfare*;

CONSIDERATO che il progetto è stato valutato positivamente dal Comitato ristretto di Valutazione e che è stato inserito nel Piano Territoriale di Conciliazione triennio 2020-2023 che ATS Città Metropolitana ha approvato con deliberazione n. 390 del 29 maggio 2020, e trasmesso a Regione Lombardia;

CONSIDERATO che il progetto si pone l'obiettivo di dare vita ad un nuovo sistema di welfare integrato, in cui vi sia l'incontro diretto tra bisogni sociali dei cittadini e servizi realizzati da enti del terzo settore e del settore pubblico, e che ciò sarà possibile grazie ad una piattaforma digitale che permetterà ai cittadini residenti nel territorio lodigiano di accedere alle prestazioni di welfare in maniera agevolata; e alle imprese del territorio che investono in azioni di welfare aziendale di utilizzare una piattaforma innovativa per fornire misure e servizi di welfare ai propri dipendenti e collaboratori

RAVVISATA la necessità di dare attuazione al progetto, in particolare alla creazione dell'offerta di servizi da inserire nella piattaforma digitale "*Lodiwelfare*", in partnership con CGM Welfare, in cui saranno inseriti i servizi di welfare.

Tanto visto, considerato e ravvisato

1. FINALITÀ ED OGGETTO DELLA PROCEDURA - COSTITUZIONE DELL'ELENCO LODIWELFARE

L'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona pubblica il seguente avviso con lo scopo di raccogliere le manifestazioni di interesse ad inserire i propri servizi all'interno della piattaforma che verrà implementata nel progetto Lodigiano Welfare.

La piattaforma, denominata "Lodiwelfare", mette a disposizione dei cittadini servizi comunali e di enti del Terzo Settore, erogati sia in forma gratuita sia a pagamento, sia individualmente che in condivisione. In questo modo si intende sperimentare la costruzione di una piattaforma di servizi di Welfare unitaria, sia per coloro che accedono ai servizi gratuitamente, sia per cittadini solventi che potranno trovare un'offerta professionale e strutturata a loro rivolta.

In questo modo l'Ufficio di Piano mira ad assumere un ruolo di ricomposizione, abilitazione e qualificazione del mercato dei servizi per la cura e di garanzia per le famiglie in cerca di supporto, promuovendo una maggiore equità del sistema nonché una qualità dei servizi maggiore per tutti i cittadini.

Il presente avviso di manifestazione di interesse, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm. ed in forza del quadro normativo e programmatico richiamato in premessa, è finalizzato all'istituzione, da parte di ASC Lodigiano Servizi alla Persona, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Lodi, quale Amministrazione procedente, dell'Elenco che sarà formato dai soggetti appartenenti al Terzo Settore, qualificati sulla base di requisiti di onorabilità, capacità professionale e tecnica, competenza organizzativa e gestionale, che intendono mettere a disposizione dei cittadini, attraverso il portale Lodiwelfare, i servizi offerti nell'ambito delle seguenti categorie:

1. Servizi socio-assistenziali: es pasti a domicilio, SAD, SADH
2. Servizi di assistenza sanitaria: es ADI
3. Servizi per la cura dei figli: asili nido, scuole materne, doposcuola, attività laboratoriali e attività sportive
4. Servizi di accompagnamento e trasporto disabili e anziani
5. Servizi psicologici: supporto psicologico, supporto alla genitorialità, mediazione familiare
6. Piccole commissioni

Le manifestazioni di interesse ricevute, in possesso dei requisiti specifici richiesti, concorreranno alla creazione di un apposito elenco di servizi che verrà inserito in piattaforma e che potranno essere acquistati da cittadini e imprese per i propri dipendenti.

Con il presente avviso esplorativo non è indetta alcuna procedura di affidamento, concorsuale, paraconcorsuale, esso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di interesse per l'inserimento dei propri servizi nella piattaforma digitale.

2. DESTINATARI

Sono invitati a manifestare interesse tutti i soggetti privati che intendano inserire i propri servizi all'interno della piattaforma.

Si precisa che, ad esito della procedura ad evidenza pubblica, di cui al presente avviso, gli enti di Terzo Settore (d'ora in avanti anche solo "ETS") inseriti nell'Elenco offriranno i propri servizi privati, fermo restando che l'Ufficio di Piano si riserva di implementare l'Elenco anche con i servizi "a titolarità pubblica" dei Comuni dell'Ambito.

Si precisa inoltre che i servizi in questione sono offerti ed eventualmente venduti direttamente e alle proprie condizioni economiche e contrattuali dagli enti di Terzo Settore inseriti nell'Elenco e non da Azienda Speciale Consortile del Lodigiano, che si limita a mettere a disposizione di enti offerenti e cittadini utenti il Portale.

La cancellazione/sospensione dall'Elenco avverrà a seguito dell'accertamento delle seguenti situazioni:

- venir meno dei requisiti indispensabili all'adesione;
- mancato rispetto delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale "Lodiwelfare";
- violazioni di obblighi previsti da leggi e regolamenti applicati alla presente procedura, come gli obblighi previsti in materia di e-commerce, trattamento dei dati, di trasparenza e anticorruzione.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

In ragione della specifica finalità della procedura e della qualificazione del singolo ente del Terzo Settore, alla selezione pubblica potranno partecipare, in forma singola, gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss. mm., "Codice del Terzo Settore", incluse le imprese sociali di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e ss. mm. e, tra esse, le cooperative sociali e i loro consorzi di cui alla L. 8 novembre 1991, n. 381, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101, comma 2, del Codice in relazione all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli ETS, ovverosia gli enti con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Gli enti del Terzo Settore che saranno selezionati, si riconosceranno in requisiti e criteri di "qualificazione" da assumere anche rispetto all'erogazione di servizi privati e riferiti al mercato privato, dall'altro, l'Ufficio di Piano ne sosterrà l'autonoma organizzazione, fornendo una serie di utilità (messa a disposizione della piattaforma, visibilità derivante dall'inserimento nella piattaforma), riconducibili all'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm..

Il presente avviso costituisce, pertanto, la regolamentazione dei criteri e delle modalità di attribuzione delle misure di sostegno in favore degli ETS selezionati, in applicazione della richiamata disposizione della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Ogni soggetto partecipante all'avviso potrà richiedere l'iscrizione ad una o più categorie di servizio:

- dimostrando il possesso dei requisiti stabiliti per ogni categoria di servizio e dettagliati negli allegati al presente avviso
- indicando almeno un servizio per ogni categoria di cui si è richiesta l'adesione.

È facoltativo richiedere l'iscrizione a una o più categorie di servizio. L'iscrizione è valida esclusivamente per le categorie di servizi per cui si è dimostrato il possesso dei requisiti previsti. L'ente potrà presentare più domande di adesione in date successive, specificando in ognuna la categoria di servizi per cui si richiede l'iscrizione.

I soggetti proponenti dovranno dimostrare il possesso di:

A. Requisiti generali

Per l'ammissione all'Elenco è richiesto, oltre alla natura giuridica di ente del Terzo Settore o impresa sociale (incluse le cooperative sociali e i loro consorzi), il possesso dei requisiti di ordine generale di seguito indicati. A tale ultimo proposito, si precisa che il riferimento all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm., è da intendersi fatto unicamente per il rinvio ai principi in esso contenuti, in quanto compatibili con la specificità della procedura indetta con il presente Avviso, in quanto funzionale alla tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione comunale procedente e, comunque, senza che ciò possa valere come autovincolo rispetto all'osservanza delle disposizioni previste dalla richiamata disciplina in materia di affidamento di contratti pubblici.

| | |
|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'iscrizione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm; |
| B | Assenza di condizioni interdittive a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell'organo di amministrazione dell'ente (Art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e art. 49 D.Lgs. n. 56/2017 |
| C | Inesistenza (in analogia a quanto disposto dall'art. 80 comma 5 lett. m del Codice dei Contratti) di forme di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ. con soggetti proponenti |
| D | Con riferimento al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), al comma 2, comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 49 D.Lgs. n. 56/2017 insussistenza di cause di esclusione nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta, da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica |
| E | Non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati: - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità |

| | |
|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>europee; - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24; - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; ovvero di avere subito condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.A. relativamente a: _____ ai sensi dell'art. ____ del C.P.P nell'anno _____ e che l'impresa/organismo singolo ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 80 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016)</p> |
| F | <p>Insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 13 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</p> |
| G | <p>Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016.</p> |
| H | <p>Non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/201</p> |
| I | <p>Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni</p> |
| L | <p>Non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti del Comune di Milano, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'Ente. (La valutazione della gravità dell'illecito verrà valutata con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016</p> |
| M | <p>Non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile</p> |
| N | <p>Assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81</p> |
| O | <p>Inesistenza nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC di iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione</p> |
| P | <p>Non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii oppure di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. e che è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e che, in ogni caso, la violazione è stata rimossa</p> |
| Q | <p>Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99 oppure di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non essere attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99 (avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15 oppure avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico</p> |
| R | <p>Non essersi avvalsa del piano individuale di emersione, ai sensi della Legge n. 383/2001 art. 1 – bis c. 14 come modificato dal D.L. 25/09/2002 n. 210 ovvero essersi avvalsa del piano individuale di emersione e che lo stesso si è concluso</p> |
| S | <p>Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e, ai sensi della normativa vigente, di ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione</p> |
| T | <p>Garantire ai propri operatori informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza secondo le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità in materia di COVID-19</p> |

| | |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| U | Adempimento del Regolamento n. 679/2016 in materia di Trattamento dei Dati personali |
| V | Assenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'ente è stabilito |
| W | Assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'ente partecipante all'istruttoria pubblica |
| X | Presenza e conseguente accettazione, senza condizione e riserva, di tutte le norme e disposizioni contenute nell'avviso di istruttoria pubblica |

B. Requisiti soggettivi e standard di qualità' per ogni categoria di servizio

Per l'ammissione alle singole categorie di servizio è richiesto il possesso di requisiti soggettivi e standard di qualità per ogni categoria di servizio, che sono dettagliati nell'allegato 1, parte integrante del presente avviso.

C. Invio delle istanze

Ciascun ente interessato all'adesione all'Elenco dovrà presentare la seguente documentazione:

- 1) Domanda di adesione scritta utilizzando esclusivamente l'apposito allegato A - "Domanda di adesione" in carta da bollo, salvo esenzioni di legge;
- 2) Dichiarazioni relative ai requisiti ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 e smi, utilizzando esclusivamente l'allegato B - "Dichiarazioni di possesso dei Requisiti generali";
- 3) Dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi e degli standard di qualità per le categorie di servizio per le quali si richiede l'adesione, utilizzando esclusivamente l'allegato C - "Dichiarazioni di possesso di requisiti soggettivi e standard di qualità per categorie di servizi" ed i suoi allegati C.1. - Tabella "Servizi e Interventi svolti per enti pubblici/soggetti privati", e C.2 - Tabella "Figure professionali";
- 4) Presentazione dell'Ente, utilizzando esclusivamente l'allegato D - "Presentazione dell'Ente";

Gli atti e la modulistica relativi al presente avviso possono essere visionati e scaricati dal sito del www.ufficiodipiano.lodi.it e www.consorziolodigiano.it

La documentazione richiesta deve essere inviata telematicamente all'indirizzo di posta certificata consorziolodigiano@legalmail.it o all'indirizzo ufficiodipiano@comune.lodi.it debitamente compilata, firmata digitalmente o con firma olografa e allegata al messaggio, nel cui oggetto va inserita la seguente dicitura "MANIFESTAZIONE D'INTERESSE-SERVIZI LODIGIANO WELFARE"

4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

La procedura sarà sempre aperta, gli interessati potranno quindi presentare istanza in qualsiasi momento.

Le richieste ricevute saranno valutate dal Responsabile di Procedimento entro 5 giorni dal ricevimento di ciascuna istanza.

5. PATTO DI ADESIONE ALL'ELENCO

I soggetti ammessi all'Elenco dovranno sottoscrivere con ASC Lodigiano Servizi alla Persona, un Patto di Adesione redatto in conformità al presente avviso pubblico. Dovranno inoltre sottoscrivere per accettazione le "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale Lodiwelfare". La sottoscrizione del Patto di Adesione e delle "Condizioni generali di adesione e utilizzo del portale Lodiwelfare" costituisce presupposto per l'attivazione dei servizi messi a disposizione degli ETS sul portale Lodiwelfare.

6. DURATA, TENUTA ED AGGIORNAMENTO DELL'ELENCO

L'Elenco istituito attraverso la presente procedura avrà validità fino alla data di conclusione del progetto *Lodigiano Welfare* prevista per il 30 maggio 2023.

L'Elenco sarà aperto e aggiornato periodicamente per consentire la più ampia partecipazione possibile e la crescita complessiva del sistema. L'Elenco sarà aggiornato periodicamente alla luce dell'accoglimento delle domande pervenute, nonché della decadenza degli ETS dallo stesso.

7 - INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o di affidamento. Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente via posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: ufficiodipiano@comune.lodi.it

8 - TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la seguente finalità: Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'adesione all'elenco di enti del terzo settore disponibili a promuovere ed erogare ai cittadini servizi di welfare per la cura e il benessere attraverso il portale Lodiwelfare che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare all'Avviso di manifestazione di interesse.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l'Azienda mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona (Ente Capofila del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Lodi).

Il Responsabile del Trattamento per l'Azienda ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore Generale Giorgio Savino.

Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

9 – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente Avviso, delle norme contenute nell'ordinamento degli uffici e servizi vigenti e del regolamento organico del personale, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti riferiti al presente Avviso contattando l'Ufficio di Piano al n. 0371-409332 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle ore 12.30 o tramite mail all'indirizzo ufficiodipiano@comune.lodi.it

L'elenco sarà pubblicato sul sito dell'Azienda: www.consorziolodigiano.it e sul sito dell'Ufficio di Piano www.ufficiodipiano.lodi.it

Responsabile della procedura: Direttore Generale - Ing. Giorgio Savino